



RELAZIONE DI TRASPARENZA 2022

Direttiva 2014/26/UE art. 22 – D.lgs.35/2017 art.28

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2022**
- 3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'Art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017**
- 4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva**
- 5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva**
- 6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi**
- 7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio**

AFI – ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

RELAZIONE DI TRASPARENZA

1. Premessa

AFI, Associazione Fonografici Italiani costituita il 1° ottobre 1948 con sede in Via Vittor Piani n.6, Milano , rappresentale piccole e medie imprese di produttori audio, video ed editoriali indipendenti e collabora, in sede politica, allo studio di progetti di legge e di iniziative legislative che disciplinano il settore musicale. AFI, storicamente caratterizzata per la centralità del proprio ruolo a difesa e tutela della cultura musicale italiana, persegue tra i suoi principali obiettivi la protezione e ripartizioni dei proventi generati dei diritti connessi loro spettanti in virtù della pubblica diffusione dei brani musicali e dell'utilizzo di musica d'ambiente, stipulando in italia come all'estero accordi con gli utilizzatori. L'Associazione opera, altresì, a garanzia dell'equo compenso per la riproduzione di copia privata per uso personale e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri base playback.

Operando, sia a livello nazionale che internazionale, per incrementare il mercato della musica italiana indipendente e per garantire un'adeguata protezione contro ogni forma di pirateria, AFI partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, ed in particolare:

- In rappresentanza del settore fonografico nazionale, negozia con le Confederazioni Sindacali sia il Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti delle Industrie Videofonografiche che l'Accordo Nazionale per gli esecutori e i direttori d'orchestra;
- Nell'ambito degli accordi internazionali con il BIEM, dal 1976 negozia con la SIAE gli accordi che regolano lo sfruttamento del repertorio musicale fissato su supporto fonografico;

- È riconosciuta dal Ministero degli Esteri quale interlocutore istituzionale per i negoziati internazionali con l'UE e l'OMPI;
- Collabora con la SIAE e FPM nel controllo del mercato discografico in funzione antipirateria;
- Rappresenta in sede politica e nelle pubbliche relazioni le problematiche della musica italiana, anche attraverso lo studio dei progetti di legge;
- Partecipa, quale membro fondatore, alla federazione delle industrie culturali italiane in Confindustria Cultura Italia;
- Fa parte, dal 2004, dell'EMCA ITALIA (European Music Copyright Alliance) – Alleanza di organizzazioni ed enti che rappresentano e tutelano i diritti degli autori, dei produttori e degli artisti, nata con l'obiettivo di promuovere, nelle scuole, campagne di educazione sul valore della creatività e dei diritti dei suoi protagonisti;
- Nel 2009 sottoscrive una serie di accordi con società di Collecting estere al fine di garantire ai propri Associati la raccolta del diritto connesso anche all'estero.
- Nel 2017 AFI viene riconosciuta quale organismo di gestione collettiva di diritti connessi al diritto d'autore e figura nell'elenco degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato A alla delibera n. 396/17/CONS, predisposto e detenuto dall'AGCOM. Come noto, infatti, l'11 aprile 2017 è entrato in vigore il decreto legislativo 5 marzo 2017, n. 5 recante *l'Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi-territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno*.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 35 del 2017 che prescrive che gli organismi di gestione collettiva debbano elaborare una relazione di trasparenza annuale da pubblicare sul proprio sito internet, AFI fornisce le seguenti informazioni:

2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2022

L'Associazione ha svolto le sue attività istituzionali partecipando attivamente a tutte le sedi e i tavoli di lavoro opportuni, confrontandosi con Organismi quali il MIC (Ministero della Cultura), le Istituzioni parlamentari e governative, le autorità AGCOM e AGCM e gli altri Organismi di Gestione Collettiva/Entità di Gestione Indipendente nonché gli Organi del sistema confindustriale, nel tentativo di tutelare il settore e sostenere la stesura di testi normativi coerenti con la visione futura del mercato.

Nel 2022 l'Associazione ha intrapreso numerose battaglie a difesa e tutela dell'industria discografica italiana oltre che dei suoi associati e mandanti, ne sono un esempio le segnalazioni effettuate alle Autorità di Vigilanza AGCM e AGCOM nei confronti di Meta per l'utilizzo non autorizzato del repertorio rappresentato e tutelato da AFI. Una battaglia che ha portato l'Associazione, vista la mancanza di solidarietà tra operatori dello stesso settore e membri della stessa federazione, a sancire la fuoruscita da FPM (Federazione contro la Pirateria Musicale) visto anche l'immobilismo della stessa di fronte a questioni come quella che vede l'AFI contro Meta per il menzionato utilizzo non autorizzato dei contenuti.

Sempre quest'anno, l'Associazione ha avanzato nei confronti della RAI – Radiotelevisione Italiana diverse criticità dovute alla mancata rendicontazione e al conseguente mancato pagamento di proventi generati dallo sfruttamento di opere musicali di associati e mandanti AFI. Una situazione che si è ulteriormente aggravata nel corso dell'anno, portando l'Associazione a presentare nell'agosto 2022 un Decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma per € 5.620.285,58 oltre interessi di diritti non pagati.

Sono riprese le normali attività a supporto degli associati e del settore, grazie ad una lenta ma progressiva ripartenza delle manifestazioni dal vivo tra le quali si annovera la Milano Music Week. Quest'anno l'Associazione ha partecipato a diversi panel e workshop promossi dall'ente organizzatore cercando di dare il

proprio contributo sempre relativamente a tematiche di carattere tecnico normativo. Nel 2022 l'AFI ha patrocinato il MIR, la principale fiera di settore nel territorio italiano coadiuvando l'ente nella realizzazione di incontri alla presenza di diverse autorità istituzionali come il Ministro per le politiche giovanili Fabiana Dadone, diversi operatori di settore e altri Organismi di Gestione Collettiva.

Sempre nel 2022 l'AFI ha lanciato la prima edizione de "La Musica che Conta", uno studio di settore sullo stato e il valore economico della produzione musicale italiana. Due anni di intenso lavoro portato avanti sinergicamente tra l'Associazione insieme a Deloitte, il Centro Studi Assolombarda, GetSound e Utopia con l'ambizioso obiettivo di comprendere e descrivere la dimensione economica delle imprese impiegate nel comparto dell'intrattenimento, facente parte del più ampio settore culturale. Uno strumento di orientamento a supporto della formazione didattica, dell'iniziativa legislativa e del mercato finanziario che nella sua prima edizione si impegna ad esaltare le imprese del nostro Paese in un'ottica di mercato unico europeo ma anche di bilancio economico nazionale.

Infine, nel marzo 2022 l'Associazione ha convocato l'Assemblea generale per votare il rinnovo delle cariche sociali del Consiglio Generale, del Collegio dei Probiviri e dell'Organo di Sorveglianza. Le elezioni per le cariche associative del prossimo quadriennio 2022/2026 hanno confermato lo spirito di continuità della consiliatura uscente, a riprova dell'ottimo lavoro svolto negli ultimi quattro anni. Sono stati infatti confermati per il Consiglio Generale i produttori associati Paola Palma (Top Records), Pasquale Mammaro (Starpoint Corporation), Paolo Zunino (Odos Servizi), Danilo Mancuso (DME) e Pasquale Laquaniti (Miseria & Nobiltà). Fanno invece ingresso in Consiglio Giampaolo Rosselli (YPK Entertainment) e il giovane Andrea Vincenzo Schembri (Blu Music Int.). Per il Collegio dei Probiviri Luigi Barion (Centotre ed. mus. e disc.), Giuseppina Reitano (Fiumara), Ernesto Migliacci (Dueffel Music), Nazzareno Nazziconi (Anteros Produzioni), Alfred Tisocco (Cramps Music) e Otis Paterlini (Gapp Music). Per l'Organo di Sorveglianza il dott. Giampiero De Paolis, il dott. Relazione di trasparenza 2022

Michele Ragni e il dott. Umberto Cipollone.

3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017

AFI, nell'anno 2022, non ha rifiutato la concessione di licenze.

4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva

AFI è un'Associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e ss. del codice civile.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea, cui partecipano gli associati, competente, in sede ordinaria, a determinare la politica generale dell'Associazione, negli ambiti e scopi previsti dallo Statuto di AFI (di seguito, anche semplicemente "Statuto") e deliberare su ogni altra materia o questione prevista dallo Statuto; approvare annualmente la relazione del Presidente ed il bilancio consuntivo del precedente esercizio predisposto dal Consiglio Generale, tenendo conto della relazione della Società di Revisione Legale; approvare la delibera contributiva annuale proposta dal Consiglio Generale, ovvero richiederne revisione delle quote; eleggere con votazione unica il Presidente ed i Vice Presidenti, approvando gli indirizzi generali ed il programma di attività proposti dal candidato Presidente; eleggere il Consiglio Generale; eleggere i Probiviri; nominare/revocare l'organo di controllo contabile stabilendone la retribuzione secondo l'art. 31 dello Statuto; nominare/revocare l'Organo di Sorveglianza stabilendone la retribuzione secondo l'art. 30 dello Statuto; deliberare la politica generale di distribuzione degli importi dovuti ai titolari dei diritti; discutere e approvare la politica generale riguardante gli importi non distribuibili e il loro impiego; deliberare la politica generale di investimento riguardante i proventi dei diritti e le eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la Relazione di trasparenza 2022

politica generale in materia di detrazioni dai proventi dei diritti e dalle eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la politica generale della gestione dei rischi; deliberare l'approvazione di qualsiasi acquisto, vendita o ipoteca di beni immobili; deliberare l'approvazione di fusioni e alleanze, la costituzione di società controllate, l'acquisizione di partecipazioni o diritti in altre entità; deliberare l'approvazione dell'assunzione e della concessione di prestiti o della fornitura di garanzia per gli stessi; approvare la relazione di trasparenza annuale; in sede straordinaria, deliberare sulle modifiche allo Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, con la relativa destinazione dei beni e del patrimonio sociale.

- Il Consiglio Generale, eletto dall'Assemblea e composto da 7 membri eletti, dal Presidente e dai due Vice Presidenti eletti, dal Presidente uscente con diritto di voto, come membro di diritto, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici e degli eventuali membri cooptati dal Presidente, secondo le norme statutarie, si riunisce almeno quattro volte l'anno ed ha i seguenti compiti: sorteggiare i membri della Commissione di Designazione; proporre all'Assemblea il candidato Presidente, i Vice Presidenti e il relativo programma; indicare all'Assemblea i nominativi per l'elezione dei Probiviri; designare e proporre all'Assemblea la Società di Revisione Legale quale organo di controllo contabile; designare, su proposta del Presidente, i rappresentanti dell'Associazione presso ogni Ente o Autorità mediante votazione; assumere ogni iniziativa di interesse generale degli Associati in conformità agli scopi dell'Associazione; assumere ogni provvedimento e deliberare sulle materie oggetto degli artt. 2 e 3 dello Statuto; assumere ogni provvedimento riguardo all'amministrazione dell'Associazione e al suo organico; deliberare riguardo all'assunzione del personale dipendente e al suo licenziamento; deliberare riguardo l'assunzione, il licenziamento e il trattamento economico di un direttore generale dell'Associazione, con

possibilità di delega al Presidente; approvare accordi, unilaterali o bilaterali, con Associazioni, Enti, Società di Collecting, italiane o estere, che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli Scopi dell'AFI; indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea e deliberarne la convocazione; deliberare su materie di carattere patrimoniale e finanziario di straordinaria amministrazione, fatta salva la facoltà di delega al Presidente; determinare annualmente l'ammontare delle quote sociali di cui all'art. 32 a, b e c dello Statuto tramite apposita delibera contributiva, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; approvare il bilancio preventivo e provvedere nel corso dell'esercizio alle eventuali variazioni; predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea per approvazione; deliberare in merito all'incompatibilità con l'appartenenza ad altre associazioni aventi oggetto, scopi e finalità identici, nelle modalità di cui agli artt. 10 e 29 dello Statuto; deliberare in merito alla perdita della qualità di Associato, nelle modalità di cui all'Art. 12; deliberare le domande di Associazione dei nuovi Associati e pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda; istituire commissioni consultive e nominarne i Presidenti su proposta del Presidente; decidere e promuovere azioni, anche giudiziali, a tutela dei diritti e degli interessi dei soggetti elencati nel precedente Art. 3 dello Statuto, dandone mandato ai propri legali; predisporre le modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea in via straordinaria; redigere e deliberare i Regolamenti dell'Associazione; deliberare in merito alle sanzioni di cui all'Art. 11 dello Statuto; assumere ogni altro provvedimento previsto dallo Statuto; approvare le politiche degli investimenti immobiliari e mobiliari proposte dal Presidente; redigere, entro 8 mesi dalla fine di ogni esercizio, la relazione di trasparenza; redigere annualmente e obbligatoriamente, da parte di ogni componente del Consiglio Generale, una dichiarazione contenente informazioni su eventuali profili di conflitto di interesse con

riferimento all'organismo di gestione collettiva, eventuali compensi ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva, inclusi quelli sotto forma di regimi pensionistici, di prestazioni in natura ed altri tipi di benefici, importi ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva inqualità di titolare di diritti; qualsiasi conflitto effettivo o potenziale tra gli interessi personali e quelli dell'organismo di gestione collettiva o tra gli obblighi verso quest'ultimo e i doveri nei confronti di qualsiasi altra persona fisica o giuridica.

- Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea in via ordinaria, su designazione del Consiglio Generale, previa approvazione degli indirizzi generali e il programma di attività, dura in carica quattro anni ed ha il compito di: convocare e presiedere il Consiglio Generale e l'Assemblea ordinaria o straordinaria; vigilare sull'andamento delle attività associative e attuare le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale, impartendo le conseguenti direttive e sovraintendendo all'organizzazione dei servizi e uffici dell'Associazione; sovraintendere, coordinare e controllare l'attività del/i Vice Presidente/i, al/ai quale/i può delegare, congiuntamente o singolarmente, alcune delle sue attribuzioni, conferendo, nell'ambito della normale attività operativa, delega per il compimento di singoli atti; assumere i provvedimenti, anche di spesa, necessari al buon andamento dell'Associazione e al raggiungimento dei fini associativi, nell'ambito delle linee programmatiche e delle previsioni di spesa approvate all'inizio dell'esercizio dal Consiglio Generale; predisporre la relazione annuale da sottoporre all'Assemblea ordinaria; cooptare nel Consiglio Generale i membri aggiuntivi nei limiti e come previsto nell'art. 22 dello Statuto; proporre al Consiglio Generale i rappresentanti dell'Associazione presso ogni Ente od Autorità; agire e resistere in giudizio, nonché nominare avvocati e procuratori nelle relative controversie; proporre al Consiglio Generale le politiche degli investimenti mobiliari ed immobiliari; assumere ogni altro provvedimento

previsto dal presente Statuto;

- I Vicepresidenti, al massimo nel numero di due, sono individuati dal Presidente che li sottopone all'approvazione del Consiglio Generale, durano in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente e lo coadiuvano nei compiti a lui spettanti o nelle deleghe dallo stesso ricevute, ne fanno singolarmente o collegialmente le veci in caso di assenza o di impedimento e possono anche assumere la rappresentanza dell'Associazione.
- I Probiviri sono sei, vengono eletti dall'Assemblea su indicazione da parte del Consiglio Generale, previa verifica della loro disponibilità tra gli Associati, ovvero esterni all'Associazione, selezionati per i loro requisiti di idoneità legale, morale e professionale, e durano in carica quattro anni. 3 Probiviri costituiscono il collegio arbitrale che provvede alla risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente, decidendo secondo equità Gli altri 3 costituiscono il Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.
- L'Organo di Sorveglianza, che si compone di tre membri nominati dall'assemblea ordinaria che durano in carica quattro anni, assicura il controllo e il monitoraggio costanti dell'esercizio delle funzioni e delle connesse attività attuative e strumentali posti in essere dall'Associazione e può assumere i poteri ed i doveri attribuiti dal codice civile al collegio sindacale delle società per azioni.
- Organo di Controllo Contabile: la gestione amministrativa dell'Associazione è controllata da una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro di cui il D.L.G.S. 27 gennaio 2010, n.39 nominata dall'Assemblea, sentito il parere dell'organo di sorveglianza.

5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva

AFI è socia della Federazione Italiana dell'Industria Culturale – Confindustria Cultura Italia, il cui scopo è quello di tutelare i diritti e gli interessi collettivi delle imprese editoriali, discografiche, multimediali, dell'intrattenimento audiovisivo e di quelle di edizione e distribuzione di tali beni e servizi, promuovere la salvaguardia del diritto d'autore e della proprietà intellettuale e sconfiggere la pirateria audiovisiva, discografica, editoriale e multimediale.

6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio Generale. I membri dell'Organo di Sorveglianza hanno percepito i compensi pattuiti in sede di delibera di nomina pari ad euro 19.500.

7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31.12.2022 è in fase di approvazione.

7.1 Proventi

In relazione alle informazioni finanziarie relative ai proventi dei diritti, si precisa che le somme incassate da AFI, a titolo di diritti per copia privata e diritti connessi e per conto dei titolari, non rappresentano per la stessa dei proventi. Le somme incassate rappresentano un debito verso i propri associati rilevato nel passivo dello stato patrimoniale.

Nella tabella sottostante si elencano i diritti incassati nell'anno 2022

Tipologia di diritto	Proventi dei diritti
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione	131.834
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	97.959
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	313.354
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	1.265.342
Arts. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	622.721
Diritti Arretrati (Rai)	4.606.791
TOTALI	7.038.001

In particolare, i diritti per copia privata vengono incassati da AFI, indirettamente per il tramite della Siae. Quest'ultima incassa per AFI, prevalentemente presso soggetti appartenenti al comparto Public Performance, anche i diritti connessi.

I diritti connessi vengono incassati da AFI, anche direttamente, presso gli utilizzatori del canale web, le emittenti Televisive e Radiofoniche e in parte vengono retrocessi da collecting estere.

I proventi dell'associazione sono costituiti dalle sole quote associative fisse e variabili. Le seconde determinate in funzione dall'ordinanza di ripartizione annua deliberata dal Consiglio Generale; nella tabella sottostante si elenca per ogni tipologia di provento la quota variabile spettante all'AFI. Per l'anno 2022 sono nella tabella elencate:

Copia Privata	4% quota AFI
Accordo AFI/SIAE (Arts. 73 e 73bis LdA) per Locali con licenza, Locali senza licenza, Feste Private, Musica d'Ambiente in Pubblici Esercizi, Musica d'Ambiente in Strutture Ricettive, Circoli Arci, Manifestazioni Pro Loco	10% quota AFI

Accordo AFI/SCF (Artt. 72, 73 e 73bis LdA) per Locali da Ballo, Imprese Commerciali, Associazioni di Categoria e Broadcasting) SCF Radio nazionali e locali e TV Secondarie, centri commerciali/negozi	10% quota AFI
Proventi TV RAI e RTI	10% quota AFI
BELIEVE per Associati AFI (gestione Catalogo Fonografici)	3% quota AFI
Altri proventi (es. Univideo) ossia ogni altro provento non sopra elencato	10% quota AFI

Tali quote associative non sono un prezzo, per il servizio di intermediazione svolto, ma un mero contributo associativo ai costi dell'associazione.

7.2 Costo della gestione dei diritti

In merito alle informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti, si propone il seguente prospetto che sintetizza le risultanze economiche del 2022:

	Esercizio al 31/12/2022
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.271.898
Oneri specifici	53.500
Materie prime	-
Servizi	53.500
Godimento di beni di terzi	
Personale	-
Oneri diversi di gestione	-
Oneri di supporto generale	1.218.398
Materie prime, materiale di consumo	
Servizi	969.195
Godimento di beni di terzi	
Personale	193.779
Ammortamenti	47.085
Oneri diversi di gestione	8.339

7.3 Importo totale attribuito ai titolari dei diritti

La tabella sottostante dettagli gli importi attribuiti nel corso del 2022.

Tipologia di diritto	Importo attribuito al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione	21.826
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	113.001
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	- 185.781
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72,	157.467
Arts. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	314.348
TOTALI	420.861

7.4 Importo totale versato ai titolari dei diritti

L'importo totale versato nel corso del 2022, per le cosiddette "ripartizioni", ammonta complessivamente ad euro 1.475.430.

Tipologia di diritto	Importo versato al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione	36.008
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	85.657
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	263.571
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72,	727.970
Arts. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	362.224
TOTALI	1.475.430

7.5 Frequenza dei pagamenti

L'associazione ripartisce i diritti su base trimestrale.

7.6 Importo totale riscosso, ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti

Attualmente l'importo totale dei diritti riscossi, si riferisce ai diritti per i quali mancano le necessarie informazioni relative alla titolarità degli stessi

A.F.I. - ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI
 Sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 6
 Codice fiscale n. 01687070159

Egregi Associati,

siete chiamati, come di consueto, ad approvare il bilancio della associazione. Il presente documento viene redatto secondo le più recenti indicazioni in materia di bilancio di esercizio degli enti non commerciali, in particolare si è tenuto conto delle disposizioni combinate degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, nonché della sesta Raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia. Il seguente rendiconto si riferisce al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa. Il primo ricalca la forma codicistica con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura patrimoniale delle aziende non profit, il secondo è il prospetto che sintetizza il risultato economico attraverso la contrapposizione di proventi e oneri (ricordiamo che tali sono le dizioni per i costi e ricavi nel settore non profit in quanto costi e ricavi sono termini utilizzati laddove le prestazioni si eseguono a favore di un mercato e con prestazioni corrispettive). La Nota Integrativa fornisce i dettagli dei valori evidenziati.

PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO	
		Esercizio al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
A) CREDITI V/ ASS. PER VERSAM. QUOTE		48.808	146.370
1) Verso associati in essere e cessati		48.808	146.370
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		58.368	17.918
1) Costi di impianto e ampliamento			
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
3) Concessioni, licenze, marchi e simili	228.425		160.577
4) Avviamento			
5) Fondo Ammortamento	170.057	- 142.659	
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		1.636.648	1.656.336
1) Terreni e fabbricati	1.600.918	1.600.918	
2) Impianti e attrezzature	64.599	64.599	
3) Mobili e arredi	29.296	29.296	
4) Altri beni	85.551	85.551	
5) Fondo Ammortamento	143.717	- 124.028	
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		107.041	107.041
1) Partecipazioni	100.000	100.000	
2) Altre	7.041	7.041	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I) Rimanenze</i>			
<i>II) Crediti</i>		8.483.026	3.803.818
1) Verso clienti/enti da attività di collecting e d	5.189.873	1.008.258	
2) Verso altri	2.054.776	2.028.557	
3) Verso associati	1.238.376	767.003	
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		3.055.741	3.137.799
1) Partecipazioni			
2) Altre	3.055.741	3.137.799	
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		1.364.059	1.984.875
1) Depositi bancari e postali	1.363.516	1.983.916	
2) Cassa	542	959	
D) RATEI E RISCONTI	20.212	20.213	30.210
TOTALE ATTIVO		14.773.904	10.884.369

PASSIVO

	Esercizio al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO	376.126	1.187.106
<i>I) Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale	- 810.981	14.478
2) Risultati gestione es. precedenti	-	-
3) Riserve statutarie	1.137.020	1.122.541
<i>II) Fondo di dotazione</i>		
<i>III) Patrimonio vincolato</i>		
Fondo oneri eventi/mkt/promozione	50.087	50.087
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.394.128	749.345
1) Fondo attività a favore degli associati	343.156	380.719
2) Fondo oneri eventi/mkt/promozione		
3) Fondo rischi 2,5% copia pr terzi	49.993	49.993
4) Fondo rischi residui su ripartizioni		
5) Fondo rischi altri accantonamenti	19.106	19.106
6) Fondo rischi eventi straordinari		
7) Fondo rischi attività diverse rai-raicom	981.874	250.000
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	51.352	39.939
D) DEBITI	12.930.293	8.876.945
1) Debiti v/ associati per diritti da ripartire	8.516.253	6.549.442
2) Debiti v/ associati per diritti ripartiti	390.032	654.680
3) Debiti v/ mandanti per diritti ripartiti	260.950	253.630
4) Debiti verso banche	1.420.683	703.083
5) Debiti verso fornitori	2.252.157	587.387
6) Debiti tributari e previdenziali	80.936	116.473
7) Altri debiti	9.282	12.250
E) RATEI E RISCONTI	22.005	31.035
TOTALE PASSIVO	14.773.904	10.884.369

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

	Esercizio al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	316.397	525.376
Proventi generali	316.397	515.376
Da associati per quote associative	181.246	492.996
Altri proventi	135.151	22.380
Proventi specifici		10.000
Contributi da associati e non per progetti specifici		10.000
2) PROVENTI DA ATTIVITA'	7.012.658	2.896.062
Proventi ripartizioni SIAE	1.134.960	1.656.697
Proventi ripartizioni RTI	200.000	
Proventi ripartizioni RAI	5.303.434	816.159
Proventi ripartizioni RADIO		
Proventi ripartizioni PPL		
Proventi ripartizioni La 7		
Proventi ripartizioni SCF	315.615	377.541
Proventi ripartizioni Believe	58.649	45.664
Proventi ripartizioni WMA		
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	32.668	205.175
Da depositi bancari		
Da titoli	32.668	205.175
Vari		
4) PROVENTI STRAORDINARI	263.614	1.018.150
Da attività finanziaria		-
Da attività immobiliari		-
Da altre attività	263.614	1.018.150
TOTALE PROVENTI	7.625.337	4.644.763

ONERI

	Esercizio al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.271.898	1.521.090
Oneri specifici	53.500	53.500
Materie prime	-	-
Servizi	53.500	53.500
Godimento di beni di terzi		
Personale	-	-
Oneri diversi di gestione	-	-
Oneri di supporto generale	1.218.398	1.467.590
Materie prime, materiale di consumo		804
Servizi	969.195	1.096.351
Godimento di beni di terzi		33.369
Personale	193.779	205.994
Ammortamenti	47.085	45.736
Oneri diversi di gestione	8.339	85.336
Acc.to Fondo rischi		
2) ONERI DA ATTIVITA'	6.998.692	2.896.062
Oneri da ripartizione SIAE	1.120.994	1.991.887
Oneri da ripartizione RTI	200.000	-
Oneri da ripartizione RAI	4.151.737	816.159
Oneri da ripartizione RADIO	-	-
Oneri da ripartizione PPL	-	-
Oneri da ripartizione La 7	-	-
Oneri da ripartizione SCF	315.615	42.351
Oneri da ripartizione Believe	58.649	45.664
Oneri da ripartizione WMA	-	-
Oneri da ripartizione Rai-Rai com	1.151.697	
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-	14.572
Svalutazioni e adeguamento su titoli		
Imposte sostitutive e di bollo su titoli		
Commissioni servizi finanziari		9.972
Altri oneri finanziari		4.601
4) ONERI STRAORDINARI	159.854	60.000
Da attività finanziaria	82.131	
Da attività immobiliari	-	
Da altre attività	77.723	60.000
5) ALTRI ONERI	5.874	138.561
IRAP	5.874	6.211
IRES		132.350
TOTALE ONERI	8.436.318	4.630.285
RISULTATO GESTIONALE	- 810.981	14.478